

FTSE MIB -3,29% FTSE IT All Share -3,3% CAC 40 -3,59% DAX 30 -4,08% FTSE 100 -2,91% Dow Jones -2,57% NASDAQ -2,88% Spread BTP-Bund 139,00 >

15:36 Usa: DoE, scorte settimanali petrolio +4,32 mln di barili, stime +0,8

15:34 Pirelli: Corte Ue conferma condanna 2014 per cartello cavi

14:47 *** Imprese: Task force liquidita', domande moratoria a 301mld

14:13 ***Generali: Caltagirone rileva lo 0,038% per 7 mln e sale al 5,38%



AGROALIMENTARE

Un rating per il grano italiano: «Così puntiamo ad aumentarne la qualità»

di **Michelangelo Borrillo** | 28 ott 2020



102

Pensioni, dopo quota 100 si punta a quota 102 oppure 41 Chi ci guadagna (e chi no)

100

Il superbonus al 110% (e gli altri): in 100 domande la guida alla ristrutturazione delle

Agroalimentari ed Associazioni, da Compagnie Copagn, fino a Ramona Associazione Industriali Mugnai d'Italia. Il sistema Fruclass (questo il nome tecnico del progetto) è stato elaborato dall'Università della Tuscia che ha raccolto e analizzato dati quali-quantitativi del grano duro stoccato in più di 40 centri in 19 province: rappresenta la prima classificazione e mappatura quali-quantitativa in tempo reale del grano duro italiano, utile per definire i

contratti quadro di coltivazione e, in definitiva, migliorare la qualità del grano italiano. Che viene misurata su due parametri: il grado proteico e il peso specifico. Perché la qualità sia buona, il primo dovrà essere superiore al 13%, il secondo a 78 kg/hl. Del totale delle 157 mila tonnellate analizzate per il 2020, il 58% è risultato di qualità. La percentuale cresce al 76% se si considerano i soli conferimenti di grano derivanti da contratti di filiera (42% senza contratto), a testimonianza che i contratti di filiera contribuiscono ad aumentare la qualità del grano italiano.

IL WORLD PASTA DAY

Doxa: «Pasta, con il lockdown 1 consumatore su 4 ne ha mangiata di più, l'export sale del 25% in 6 mesi»

Marco Sabella



La qualità del made in Italy

«Sono risultati che ci confermano una volta di più la necessità di puntare sulla qualità, sulla tracciabilità, sulla filiera — ha commentato il presidente della Commissione agricoltura, Filippo Gallinella, intervenuto all'incontro sul web promosso dalla Filiera grano duro-pasta — e sull'importanza di utilizzare strumenti per conoscere tutti i dati del settore produttivo cerealicolo. Il sistema Fruclass è sicuramente da prendere in considerazione in questa direzione». Ovvero la direzione della qualità: «Il nostro obiettivo — ha spiegato Paolo Barilla, vice presidente di Unionfood — è fare la pasta più buona del mondo, secondo le aspettative dei consumatori che vogliono il made in Italy. Il *fake italian* va battuto con la qualità. E quale miglior modo di misurare la fiducia e la qualità con dati oggettivi». Con il sistema Fruclass, elaborato in due anni di studio, non si dirà più che un'annata granaria sarà andata bene o meno bene: si potrà fare un distinguo per areale. per esempio nel 2020 la provincia di Foggia (la più importante in Italia per la produzione di grano) ha mantenuto la percentuale del 58% di buona qualità mentre quella di Ascoli Piceno è scesa dal 70 al 58%, comunque in linea con la media nazionale. L'obiettivo è che l'anno prossima cresca la qualità in tutta Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raccomandato da Taboola

I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!

FORGE OF EMPIRES

Proteggi la tua casa con l'antifurto Verisure. -50% a Ottobre

ANTIFURTO VERISURE

Tenetevi pronti! Presto la freschezza sarà a portata di click.

GROS

CORRIERE TV



Dalla carta di identità all'identità digitale, tutti pazzi per lo «Spid»

CONTENUTO SPONSORIZZATO
A CURA DI REKEEP

Ecco quanto serve per riqualificare gli immobili pubblici

Nomisma ha quantificato gli investimenti necessari per migliorare uffici e scuole stimando gli effetti positivi, dall'ambiente